

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la creazione di una rete che permetta la condivisione e la circolazione delle informazioni, il confronto, l'individuazione di nuove strategie di intervento e la standardizzazione dei processi di servizio di prima accoglienza, accoglienza e presa in carico al fine di rafforzare la governance locale nell'erogazione dei servizi ai cittadini immigrati soprattutto svantaggiati e una maggiore condivisione e coordinamento nell'erogazione degli stessi.

TRA

1. Amministrazione Provinciale di Cosenza – Settore Mercato del Lavoro – nella persona del Presidente dell'Amministrazione Provinciale Dott. Mario Gerardo Olivero con sede legale pro-tempore in Piazza Prefettura – 87100 Cosenza (CS)
2. Promidea Cooperativa Sociale con sede legale in Via Crati 48/C – 87036 Rende (CS) nella persona del Direttore Dr. Pietro Caroleo nato a Catanzaro (CZ) il 08.02.1960
3. Midia Cooperativa a r.l. con sede legale in Via E. Toti 89/A – 88046 Lamezia Terme (CZ) nella persona del suo Legale Rappresentante Agazio Paride Posella nato a Singen (Germania) il 04/02/1970.
4. Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza nella persona del Direttore Generale Gianfranco Scarpelli nato a Cosenza il 14/09/1956 con sede legale in Via Alimena, 8 – Cosenza
5. Comune di Acri nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale in via Roma 16 Acri (CS)
6. Comune di Aiello Calabro nella persona del Sindaco Francesco Iacucci nato a Aiello Calabro il 14/09/1954 con sede legale in Corso L. De Seta, 68 Aiello Calabro (CS)
7. Comune di Altomonte nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale in Largo della solidarietà 1, Altomonte (CS)
8. Comune di Amantea nella persona del vice Sindaco Michele Vadacchino nato a Amantea (CS) il 04/12/1948 con sede legale in Corso Umberto I n° 7 Amantea (CS)
9. Comune di Amendolara nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale _____, (CS)
10. Comune di Bisignano nella persona dell'Assessore alle Politiche Sociali D'Alessandro Mario Umile nato a Bisignano il 15/08/1956 con sede legale in via Collina Castello, Bisignano (CS)
11. Comune di Calopezzati nella persona del Vice Sindaco Vincenzo Piro, nato a Rossano (CS) il 23/08/1947 con sede legale in via S. Antonio, 10 - Calopezzati (CS)
12. Comune di Castrovillari nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale _____, (CS)
13. Comune di Cerchiara nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale _____, (CS)
14. Comune di Corigliano Calabro nella persona del Commissario Prefettizio, Eufemia Tarsia nata a Cosenza il 18/07/1961 con sede legale in via Abbenante - Corigliano Calabro (CS)

15. Comune di Cosenza nella persona dell'Assessore alla Solidarietà e Coesione Sociale, Alessandra De Rose nata a Cosenza il 28/03/1974 con sede legale in Piazza dei Bruzi – 87100 Cosenza (CS)
16. Comune di Diamante nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale in Piazza Municipio Diamante (CS)
17. Comune di Lappano nella persona del Sindaco, Maurizio Biasi, nato a Cosenza (CS) il 07/06/1972 con sede legale in via Roma 25 Lappano (CS)
18. Comune di Mendicino nella persona del Vice Sindaco, Assessore Politiche Sociali, Eugenio Cupelli nato a Cosenza (CS) il 31/07/1953 con sede legale in Piazza Municipio, n° 1 Mendicino (CS)
19. Comune di Montalto Uffugo nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale _____, (CS)
20. Comune di Praia a Mare nella persona dell'Assessore Esposito Francesca nata a Praia a Mare il 17/05/1985 con sede legale in Piazza Municipio n° 1 Praia a Mare (CS)
21. Comune di San Marco Argentano nella persona dell'Assessore alle Politiche Sociali, Cristofaro Glaucia, nato a San Marco Argentano (CS) il 09/06/1956 con sede legale in via Roma n° 14 San Marco Argentano (CS)
22. Comune di Scalea nella persona del Consigliere con Delega ai Servizi Sociali Angela Riccetti nata a Verbicaro (CS) il 12/12/1962 con sede legale in Scalea via Plinio il Vecchio.
23. Comune di Spezzano Albanese nella persona del Sindaco Giovanni Cucci nato a Spezzano Albanese il 23/09/1960 con sede legale in Largo Don Bosco 18, Spezzano Albanese (CS)
24. Comune di Terranova da Sibari nella persona del Vice Sindaco Costantino Giuseppe nato a Cirò il 20/02/1952 con sede legale in via Municipio 4, Terranova da Sibari (CS)
25. Comune di Trenta nella persona del Consigliere con delega alle Politiche Sociali nata a trenta il 28/09/1963 con sede legale in corso Umberto 59, Trenta (CS)
26. Comune di Villapiana nella persona dell'Assessore ai Servizi Sociali Felicia Favale nata a Cassano il 26/04/1972, con sede legale in Campo della Libertà, Villapiana (CS).
27. Sportello Unico Immigrazione – Prefettura di Cosenza - nella persona del _____ nato a _____ il _____ con sede legale in _____

RICHIAMATI

- La normativa nazionale in materia di immigrazione a carattere generale:
- 1) Decreto Legislativo, 25 luglio 1998, n.286 – Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- 2) Legge 30 luglio 2002, n.189 (Legge Bossi Fini) – Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo.
- 3) Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 – Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286.
- 4) Legge 6 marzo 1998 n. 40 (Legge Turco Napolitano) – Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.

- La normativa nazionale in materia di immigrazione rispetto ai Permessi di soggiorno:
- 1) Circolare del Ministero dell'Interno – 11 marzo 2009 – recante chiarimenti sulla conversione del permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro.
- 2) Telegramma del Ministero dell'Interno – 11 marzo 2009 – recante chiarimenti sull'uscita dal territorio nazionale degli stranieri regolarmente presenti in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno o del primo rilascio per motivi di lavoro o ricongiungimento familiare.
- 3) Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n.17 – Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di paesi terzi ai fini della ricerca scientifica.
- 4) Decreto Legislativo 8 gennaio 2007, n.5 – Attuazione della direttiva 2003/86/CE relativa al diritto di ricongiungimento familiare.
- 5) Decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 154 – Attuazione della direttiva 2004/114/CE, relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di Paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontario
- 6) Legge 28 Maggio 2007, n.68 – Disciplina dei soggiorni di breve durata degli stranieri per visite, affari, turismo e studio.
- 7) Direttiva Ministero dell'Interno 5 agosto 2006 sui diritti dello straniero nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno.
- La normativa nazionale in materia di immigrazione rispetto alla Programmazione dei flussi:
- 1) Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2009 – programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali, nel territorio dello Stato, per l'anno 2009.
- 2) Circolare 11/2009.
- La normativa nazionale in materia di immigrazione rispetto ai Rifugiati e ai richiedenti Asilo:
- 1) Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 – Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.
- 2) decreto Legislativo 19 novembre 2007, n.251 – Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.
- La normativa nazionale in materia di immigrazione rispetto ai Cittadini neo-comunitari:
- 1) Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 – Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.
- 2) Decreto Legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 – Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo.
- 3) Circolare n.1 del 4 gennaio 2008 avente ad oggetto il regime transitorio in materia di accesso al mercato del lavoro dei cittadini della Romania e della Bulgaria.
- 4) Circolare n.2 del 28 dicembre 2006 in materia di ingresso nell'UE dei cittadini della Romania e dell'Ungheria.
- La normativa nazionale in materia di Parità di Trattamento:
- 1) Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 – Attuazione della Direttiva 2000/43/CE. La parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.
- Legge n. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- LEGGE REGIONALE 26 novembre 2003, n. 23 Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000).

CONSIDERATO

- Che finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi, Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione Direzione Centrale delle politiche per l'immigrazione e l'Asilo, è stato realizzato il Progetto "Servizi Mirati";
- Che il Progetto "Servizi Mirati" ha visto come Ente Capofila la Provincia di Cosenza – Settore Mercato del Lavoro – in partnership con la Cooperativa Promidea e con la Cooperativa Mdia;
- Che il Progetto "Servizi Mirati" ha realizzato – coerentemente con l'obiettivo progettuale di migliorare le competenze interculturali degli Operatori Pubblici della Provincia di Cosenza – dei percorsi di Aggiornamento rivolto a circa n.100 partecipanti tra operatori dei CPI della Provincia, operatori comunali e operatori sanitari che operano a diretto contatto (front office) con cittadini immigrati;
- Che al fine di rafforzare la governance locale nell'erogazione dei servizi ai cittadini immigrati, lo stesso Progetto "Servizi Mirati" ha previsto come obiettivo progettuale strategico la realizzazione di una rete tra Enti Pubblici e Privati finalizzata alla condivisione e circolazione delle informazioni, al confronto e allo scambio di buone pratiche, al miglioramento del servizio in termini di requisiti di qualità e al miglioramento dell'organizzazione pubblica in termini di obiettivi di performance;
- Che le fasi di attuazione della suddetta realizzazione di rete hanno previsto l'organizzazione di n.10 Tavoli Tecnici per meglio definire ambiti di intervento, modalità di coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati in ambito provinciale, modalità di collaborazione e cooperazione tra Operatori Pubblici a livello intraistituzionale ed interistituzionale, attivazione di supporti tecnologici, intranet e finestre di collaborazione per lo scambio e la condivisione delle informazioni, analisi e valutazione delle ipotesi di revisione dei processi con conseguente attività di rappresentazione dei processi di servizio, individuazione delle criticità e delle ipotesi di soluzione;
- Che la costituzione/attivazione ed implementazione della rete è da considerarsi come un progetto sperimentale che offre attraverso una serie di azioni operative conseguenziali, l'opportunità di coniugare metodologie e strumenti in un modello comune di intervento a livello provinciale;
- Che la rete intende sviluppare – in maniera graduale, concertata, programmata e tempificata – differenti ambiti di azione/intervento secondo una molteplicità di obiettivi;
- Che l'obiettivo della circolarità e condivisione delle informazioni è il presupposto per lo start up di interventi finalizzati a sostenere meccanismi di integrazione tra le politiche sociali, sanitarie e del lavoro rivolti ai cittadini immigrati;
- Che la rete – implementata rispetto a tutte le sue potenzialità di funzioni – è un Modello di Servizio capace di facilitare la qualità del processo di presa in carico dell'immigrato e l'individualizzazione di percorsi e servizi di orientamento, informazione, consulenza ed accompagnamento soprattutto nei confronti di cittadini stranieri in particolari condizioni di svantaggio e di debolezza oggettiva e/o soggettiva (utenti di recentissima immigrazione, utenti con scarsa conoscenza della lingua italiana, immigrati disoccupati di lunga durata, richiedenti asilo, rifugiati);
- Che la funzionalità – a regime – della rete non può prescindere dal coinvolgimento di tutta una serie di stakeholder (Terzo Settore, cooperative sociali, fondazioni, enti religiosi, volontariato) e dalla sua capacità di collegamento con le organizzazioni imprenditoriali, con i sindacati e patronati;
- Che la possibilità di condivisione – circolarità delle informazioni, scambio dati ed accesso alle documentazioni -non può prescindere, tra l'altro, dal coinvolgimento di enti pubblici ed

istituzioni importanti rispetto a tutta una serie di processi primari essenziali per i cittadini immigrati: INPS, Questura, Prefettura ed Agenzia delle Entrate;

- Che la rete prevede che le azioni siano gestite da una "partnership di sviluppo" (Gruppo Operativo Provinciale) rappresentativa degli Enti promotori del Progetto "Servizi Mirati" e degli Enti che hanno aderito alle altre attività progettuali (formazione operatori pubblici e tavoli tecnici);
- Che la presenza all'interno della partnership di sviluppo dei soggetti istituzionali competenti in materia di lavoro e formazione (Provincia di Cosenza e Centri per l'Impiego), di politica sociale (Comuni) e sanitaria (Azienda sanitaria provinciale e Distretti socio-sanitari) garantisce di per sé la capitalizzazione dell'innovazione, la ricaduta in termini di programmazione locale e l'affermazione di un processo di apprendimento collettivo mirante ad uno sviluppo delle politiche di riferimento: maggiore integrazione fra i diversi processi di servizio, maggiore collaborazione fra gli enti, efficienza operativa ed efficacia di risultati;
- Che tutte le azioni proposte a valere sull'attivazione ed implementazione della rete sono finalizzate a produrre ricadute positive soprattutto in termini di Regolazione /Miglioramento Flussi Informativi (Banca dati, Finestre di accesso documentazione nei diversi siti internet, Intranet, Condivisione e trasferimento dati qualitativi e quantitativi per singolo immigrato)
- Che le azioni relative all'attivazione ed implementazione della rete prevedono come attività propedeutica la Gestione Concertata finalizzata alla realizzazione del nuovo servizio, la costituzione di un gruppo operativo provinciale anche per la definizione delle modalità di raccordo con reti sovraprovinciali e le reti nazionali del Ministero dell'Interno

TENUTO CONTO

- Che il Gruppo Operativo Provinciale (da ora in poi GOP) è stato supportato fin dall'inizio della presenza costante del coordinatore del progetto Servizi Mirati, da un referente per l'Ente capofila (Amministrazione Provinciale Cosenza), da un referente per la Cooperativa Promidea e da un referente per la Cooperativa Midia;
- Che il GOP – a regime – avrà la partecipazione di uno/due referenti per Ente/Distretto Sanitario/Centro per l'Impiego partecipante, nominato ufficialmente dalla propria struttura;
- Che ciascun membro del GOP sarà chiamato fin da subito a partecipare responsabilmente alle attività del gruppo di lavoro;
- Che con il presente Protocollo di Intesa i responsabili istituzionali, firmatari dello stesso Protocollo, si impegnano a recepire indicazioni organizzative ed operative, quale risultato del lavoro di gruppo, a validarle e ad adottarle con provvedimenti amministrativi conseguenziali nelle rispettive strutture;
- Che i ruoli e i compiti che caratterizzeranno il lavoro dei membri del GOP sono sintetizzabili nei seguenti punti:
 - a) Lavorare insieme garantendo il raccordo tecnico tra istituzioni pubbliche e tra istituzioni pubbliche e privato sociale;
 - b) Mettere a punto una funzionalità di rete in grado di intervenire lungo l'arco dell'intero Processo di Accoglienza – Presa in Carico del cittadino Immigrato al di là della gamma settorializzata delle richieste/domande;
 - c) Identificare problematiche rilevanti e generiche, specifiche ed interistituzionali, criticità procedurali, semplificazioni amministrative, fasi di interfaccia, ipotesi di soluzioni tenendo conto della normativa sia come fattore alimentare e di cambiamento che come fattore vincolo rispetto alle innovazioni organizzative, gestionali, tecnologiche e di processo previste;

- d) Creare apposita sezione sui rispettivi siti internet con link di accesso alla Rete;
 - e) Creare finestre di collaborazione su piattaforma intranet con funzionalità di scambio informazioni, condivisione banche dati, modulistica comune ed intersettoriale;
 - f) Coordinarsi con i responsabili istituzionali dei diversi Enti;
 - g) Monitorare e valutare costantemente i risultati dell'attività svolta;
 - h) Individuare rispetto alla finalità di allargamento della rete: modalità di engagement, rafforzamento capacity, requisiti di ingresso, assegnazione compiti
- Che il raggiungimento degli obiettivi previsti rispetto all'attivazione implementazione della rete sarà possibile solo grazie all'adozione di un metodo di lavoro condiviso e grazie all'attivazione di un processo di valorizzazione reciproca delle competenze personali da parte dei membri del gruppo, improntato all'individuazione dei problemi, alla ricerca delle soluzioni appropriate, alla presa di decisioni nella consapevolezza dell'impegno e della responsabilità di ciascuno nei confronti delle strutture di appartenenza;
 - Che l'efficacia dei risultati conseguiti dal GOP è maggiormente perseguibile grazie ad un'attività di lavoro suddivisa in due sottogruppi, con un preciso piano di lavoro, articolati sulle seguenti tematiche:
 - 1) Analisi normativa, regolamenti interni, modelli organizzativi, processi –sotto processi e procedure, fasi di interfaccia interistituzionale rispetto ai differenti processi, criticità rilevanti, requisiti di qualità, obiettivi di performance, ipotesi di soluzione, raccolta buone prassi nazionali
 - 2) Supporti tecnologici, sistemi informativi, cambiamenti organizzativi in relazione ai cambiamenti tecnologici, cambiamenti gestionali in relazione ai cambiamenti tecnologici, aggiornamento risorse umane in relazione ai cambiamenti tecnologici, funzionalità sistema, implementazione sistema, accesso al sistema

CONVENGONO

1. Di condividere e riconoscere validità alle linee e alle metodologie proposte dal GOP a partire dalle linee di lavoro previste per i due sotto-gruppi. Linee di lavoro definite nell'allegato tecnico parte integrante del presente Protocollo;
2. Di impegnarsi per la creazione e lo sviluppo di una rete di servizi attraverso concrete delibere di adozione presso Ciascuna istituzione delle procedure individuate, compatibilmente con la capacità economica finanziaria dell'Ente;
3. Di costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla firma della presente intesa, un gruppo operativo provinciale con il compito di:
 - Garantire il raccordo tecnico fra istituzioni, enti, organismi in materia di analisi e revisione procedure, individuazione requisiti di qualità ed obiettivi di performance, analisi criticità ed ipotesi soluzione, analisi fasi di processo di interfaccia con fasi di processo di altri Enti /Istituzione
 - Valutare gli aspetti normativi e procedurali, i processi e i sotto processi, le modalità di rappresentazione dei servizi erogati considerando la normativa rispetto alla sua funzione alimentare ma anche rispetto ai suoi aspetti vincolanti;
 - Definire e formalizzare le modalità organizzative ed operative, in termini di innovazione di processo, innovazione tecnologica, competenze e professionalità necessarie;
 - Coordinarsi con i responsabili individuati al fine di poter prendere decisioni circa la fattibilità e l'articolazione di ciascuna innovazione (gestionale, organizzativa, di processo, di procedura, tecnologica) individuata;

4. Di conferire mandato alle organizzazioni e istituzioni di seguito elencate per la nomina di propri rappresentanti all'interno dei due sotto-gruppi di lavoro con indicazione del profilo professionale designato, competenze, ruolo ricoperto nell'Ente:

CPI di Castrovillari	CPI di Corigliano Calabro	CPI di Cosenza	CPI di Paola
CPI di Rossano	Comune di Acri	Comune di Aiello Calabro	Comune di Altomonte
Comune di Amantea	Comune di Amendolara	Comune di Bisignano	Comune di Calopezzati
Comune di Castrovillari	Comune di Cerchiara	Comune di Corigliano Calabro	Comune di Cosenza
Comune di Diamante	Comune di Lappano	Comune di Mendicino	Comune di Montalto Uffugo
Comune di Praia a Mare	Comune di San Marco Argentano	Comune di Scalea	Comune di Spezzano Albanese
Comune di Terranova da Sibari	Comune di Trenta	Comune di Villapiana	
Distretto Sanitario di Amantea	Distretto Sanitario di Corigliano Calabro	Distretto Sanitario di Cosenza	Distretto Sanitario di Montalto
Distretto Sanitario di Rende	Distretto Sanitario di Rossano	Distretto Sanitario di Praia/Scalea	Distretto Sanitario di Trebisacce

Il Gruppo Operativo, nominati i singoli componenti, si insedia entro 20 giorni dalla firma della presente intesa.

5. Di riconoscere che la presente intesa è vincolante per le parti che la sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto in data 29/06/2012

Provincia di Cosenza

Promidea Cooperativa Sociale
Il Direttore

Midia Cooperativa
Il presidente

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza
Il Direttore Generale

Comune di Acri
Il Sindaco

Comune di Aiello Calabro
Il Sindaco

Comune di Altomonte
Il Sindaco

Comune di Amendolara
Il Sindaco

Comune di Calopezzati
Il vice Sindaco

Comune di Cerchiara
Il Sindaco

Comune di Cosenza
L'Assessore alla Solidarietà e Coesione
Sociale

Comune di Lappano
Il Sindaco

Comune di Montalto Uffugo
Il Sindaco

Comune di San Marco Argentano
L'Assessore alle Politiche Sociali

Comune di Amantea
Il vice Sindaco

Comune di Bisignano
L'Assessore alle Politiche Sociali

Comune di Castrovillari
Il Sindaco

Comune di Corigliano Calabro
Il Commissario Prefettizio

Comune di Diamante
Il Sindaco

Comune di Mendicino
Il Vice Sindaco

Comune di Praia a Mare
L'Assessore

Comune di Scalea
Il Consigliere con delega ai Servizi Sociali

Comune di Spezzano Albanese
Il Sindaco

Comune di Terranova da Sibari
Il vice Sindaco

Comune di Trenta
Il Consigliere con delega alle Politiche
Sociali

Comune di Villapiana
L'Assessore ai Servizi Sociali

www.AlboPretorionline.it 04/07/12

ALLEGATI TECNICI

Linee di lavoro primo sottogruppo

Il lavoro del gruppo partirà dall'analisi di fattibilità relativa alla realizzazione di un portale per la condivisione e collaborazione tra Operatori Pubblici e la conseguente possibilità di sviluppare, in tal senso, una vera e propria comunità professionale: Operatori Pubblici interessati alla erogazione di servizi agli immigrati che possano utilizzare appieno le opportunità offerte dall'Information & Communication Technology, facilitando lo sviluppo delle competenze, l'accesso alle informazioni necessarie, la possibilità di esercitare pienamente e compiutamente il proprio ruolo rispetto a Processi (Prima Accoglienza, Accoglienza e Presa in carico) che molte volte interessano più di una amministrazione pubblica settorialmente competente per determinate fasi del processo.

Riflettere e lavorare sulla circolarità delle informazioni, sullo scambio delle buone pratiche, sulla condivisione dei dati, sulle modalità di raccordo e collaborazione tra i diversi soggetti della rete (servizio politiche del lavoro, servizi sociali e servizi sanitari) significa riflettere e lavorare adeguatamente sulla propria missione istituzionale e, quindi, sulla necessità di garantire equità di accesso e qualità del servizio, lotta alle disuguaglianze ed efficacia di risultato.

Sul fronte internet, sempre più spesso assistiamo alla nascita di siti/portali dedicati a specifici temi destinati a comunità d'interessi omogenei (Comunità of interest). Questa inversione di tendenza nasce dalla considerazione di fondo che oggi esiste una enorme quantità di informazioni e che il vero valore aggiunto che un portale o un sito può fornire ad una particolare Community of Interest è la selezione delle informazioni rilevanti per la comunità.

La nascita sulla rete di **portali dedicati** (o portali verticali), che si differenziano dai primi in quanto offrono servizi specifici a specifiche "comunità d'interesse" (Community of interest), rappresenta l'evoluzione del modello di servizio indifferenziato che non opera una segmentazione degli utilizzatori in relazione ai differenti interessi manifestati. All'interno delle organizzazioni, il passaggio dai servizi intranet indifferenziati ai servizi dedicati passa, pertanto, attraverso l'identificazione delle Comunità professionali (Community of practices) a cui i servizi sono dedicati.

Qualunque progetto per la realizzazione di un portale che si concentri esclusivamente sulla dimensione tecnologica e non su una visione del portale come strumento a supporto dello sviluppo professionale di una o più comunità professionali ha dietro un modello indifferenziato inefficace. Tale principio è imprescindibile se si intende sviluppare un portale per la creazione di una rete che favorisca lo scambio di informazioni, la collaborazione tra operatori pubblici di diverse amministrazioni e la condivisione di format di modulistica, la possibilità di avere risposte in tempo reale (FAQ) su normativa, regolamenti e procedure.

La realizzazione della rete che si concretizzerebbe attraverso l'operatività di un portale prevede:

- identificare le "comunità professionali" a cui sono rivolti i servizi della rete (quali operatori pubblici, quali accessi, quali profili);
- definire il modello di servizio che si vuole realizzare (rispetto a tre Macro processi di riferimento Prima Accoglienza, Accoglienza e Presa in Carico);
- costruire le piattaforme tecnologiche necessarie per la gestione della rete;
- definire le modalità operative per la gestione della rete.

L'utilizzo della tecnologia per supportare l'esercizio del ruolo di operatore pubblico a contatto con i bisogni e le esigenze dell'immigrato all'interno di un'organizzazione è tanto più efficace quanto più la disponibilità di contenuti per gli utilizzatori è coerente non solo rispetto alle competenze da

sviluppare ma anche alle competenze da esercitare giornalmente nella gestione dei processi e dei servizi di riferimento.

La funzionalità e le possibili ricadute in termini di efficacia della rete insistono sul tema del Knowledge management come approccio integrato finalizzato a creare, organizzare, rendere accessibile, condividere, utilizzare e capitalizzare il patrimonio di competenze presente in una organizzazione al fine di generare valore aggiunto alla stessa.

Il modello-rete, individua quattro dimensioni chiave (le quattro "C") su cui agire per realizzare significativi risultati nella condivisione di conoscenze e informazioni e nella creazione di valore attraverso la conoscenza:

- 1) sostenere contesti di comunicazione in cui le persone si riconoscano professionalmente, mettano a confronto e fertilizzino le proprie competenze e i propri progetti professionali per sviluppare innovazione (Comunità);
- 2) focalizzare e strutturare sistemi di Competenze individuali e organizzative, per renderle velocemente disponibili rispetto alle nuove esigenze dell'Organizzazione;
- 3) progettare Canali e infrastrutture tecnologiche e sociali per la condivisione, codifica e diffusione delle conoscenze e delle informazioni;
- 4) progettare modelli e processi di Cooperazione in grado di sostenere la condivisione delle conoscenze in relazione agli obiettivi dei singoli e dell'organizzazione.

Linee di lavoro secondo sottogruppo.

L'evoluzione dei dispositivi normativi ed attuativi relativi alla tipologia di servizi erogati/erogabili ai cittadini immigrati e alle specifiche tecniche ed operative relative alle prestazioni prefigurano esigenze di consolidamento e sviluppo sia relativamente alla tipologia di servizi che alle modalità di erogazione.

Per tali motivi, il gruppo di lavoro approfondirà:

- la ridefinizione delle prestazioni dei servizi erogate e/o da erogare
- la riqualificazione delle risorse professionali
- l'analisi degli aspetti normativi, disciplinari come aspetto alimentativo rispetto alla qualità dei servizi
- la ricombinazione dei fattori tecnologici

La presente linea di intervento ha tra i suoi obiettivi prioritari:

- 1) Il miglioramento del prodotto delle attività svolte ed i risultati delle prestazioni erogate in funzione dei bisogni/interessi dei cittadini immigrati;
- 2) La qualificazione della relazione tra operatore pubblico e immigrato;
- 3) L'aumento del grado di copertura della popolazione immigrata potenzialmente raggiungibile
- 4) Lo sviluppo dell'integrazione delle prestazioni erogate con le prestazioni di altri soggetti istituzionali (pubblici e privati);
- 5) Il miglioramento del grado di efficienza delle strutture impegnate nell'erogazione delle prestazioni
- 6) La riduzione dell'incidenza delle attività di natura burocratica rispetto alle prestazioni reali

Il lavoro del sottogruppo proverà – partendo dalle disposizioni normative (direttive comunitarie, leggi nazionali, regionali e regolamenti interni a ciascuna amministrazione) – a rendere i processi di servizio standardizzati, uniformi ed interoperabili.

www.AlboPretorionline.it 04/07/12



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116

DATA 26/06/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA DI COSENZA PER REALIZZAZIONE RETE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DI IMMIGRATI

L'anno duemiladodici, il giorno 26, del mese di GIUGNO, alle ore 12,00, presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

		Presente	Assente
1	GRANATA ENRICO Sindaco	SI	
2	D'APRILE MARIO Assessore	SI	
3	SPINELLI VINCENZO Assessore	SI	
4	CESAREO CARLO Assessore	SI	
5	CRISTOFARO VINCENZO Assessore	SI	
6	FILICETTI GIUSEPPE Assessore	SI	
7	CAMPILONGO CIRIACO Assessore	-	SI
TOTALE		6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Enrico Granata
Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

La GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi, unitamente al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha finanziato il progetto "Servizi Mirati";

- che Ente capofila di detto progetto è la Provincia di Cosenza - Settore Mercato del Lavoro, in partnership con la Cooperativa Promidea e la Cooperativa Midia;
- che finalità del progetto è il miglioramento delle competenze interculturali degli Operatori pubblici della nostra provincia (comunali e sanitari che operano a diretto contatto con cittadini immigrati);
- che obiettivo strategico del progetto è la realizzazione di una rete - inizialmente in via sperimentale - tra Enti pubblici e privati finalizzata alla condivisione e alla circolazione delle informazioni, al confronto e allo scambio di buone prassi e dunque al miglioramento dei servizi da rendere ai cittadini immigrati, cercando quanto più possibile di favorire l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie e del lavoro;

- che la rete in parola dovrà opportunamente coinvolgere soggetti istituzionali (Provincia, Comuni, Inps, Questura, Prefettura, Agenzia delle Entrate, Azienda Sanitaria) e soggetti privati (Terzo Settore, cooperative sociali, fondazioni, enti religiosi, sindacati, patronati);
- che le azioni della rete, così articolata, saranno gestite da una c.d. partnership di sviluppo (denominato Gruppo Operativo Provinciale, GOP) nel cui intemo saranno presenti soggetti istituzionali competenti in materia di lavoro e di formazione (Provincia di Cosenza e Centri per l'Impiego), di politica sociale (Comuni) e sanitaria (ASP e Distretti socio-sanitari);
- che il GOP, a regime, vedrà la partecipazione di uno/due referenti per Ente/Distretto Sanitario/Centro per l'Impiego aderenti nominato dalla struttura di appartenenza;
- che detto GOP svolgerà dunque lavoro di gruppo perseguendo l'incremento dell'integrazione fra i diversi processi di servizio, la collaborazione fra gli enti, nonché l'efficienza operativa e l'efficacia dei risultati, fomendo in tal senso indicazioni organizzative ed operative alla rete;
- che detta rete si concretizzerà attraverso l'operatività di un portale;
- che il portale, una volta avviato, sarà strumento a supporto dello sviluppo professionale e dello scambio di informazioni tra gli aderenti; consentirà una concreta collaborazione tra gli operatori anche mediante la condivisione di format di modulistica, nonché dando la possibilità di avere risposte in tempo reale (FAQ) su normativa, regolamenti, procedure;

ATTESO che la Provincia di Cosenza, allo scopo di implementare quanto detto, propone un Protocollo di Intesa –allegato e parte integrante e sostanziale della corrente delibera - corredato da allegati tecnici, con cui i firmatari si impegnino a recepire le indicazioni organizzative ed operative del GOP, a validarle e ad adottarle con provvedimenti consequenziali nelle loro strutture di appartenenza, fermo restando, si aggiunga, la non contrarietà delle stesse agli interessi del Comune ed ai principi statutari;

RITENUTO opportuno e utile per il nostro Comune aderire al Protocollo di intesa, alla luce di quanto sin qui esposto;

DATO ATTO che l'adesione non comporta obblighi di spesa a carico del nostro bilancio comunale e che, in particolare, il punto 2) del Protocollo prevede eventuali spese solo se compatibili con la capacità economica e finanziaria dell'Ente;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa e relativi allegati tecnici;

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 primo comma del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

A voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

per i motivi finora esposti

- 1) di approvare lo schema di Protocollo di Intesa illustrato in premessa – allegato e parte integrante e sostanziale della presente - proposto dalla Provincia di Cosenza, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dei servizi a favore di cittadini immigrati
- 2) di dare atto che l'adesione al Protocollo non comporta obblighi di spesa a carico del Bilancio comunale e che, in particolare, il punto 2) del Protocollo prevede eventuali spese solo se compatibili con la capacità economica e finanziaria dell'Ente
- 3) di dare mandato all'Assessore alle Politiche sociali pro-tempore per la sottoscrizione del Protocollo in nome e per conto dell'Amministrazione comunale

Successivamente, la Giunta Comunale, giusto D.L.gvo 18/08/2000, n. 267, art.134, comma 4^a, stante l'urgenza, DELIBERA di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DE LIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a - D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere *favorevole*

Data 26.06.2012

UFFICIO 1^a SERVIZIO DI SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela ARNONE

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Data

Visto l'art. 153 comma 5^a - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000

Attestazione di copertura di spesa

Data

UFFICIO DI RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL SINDACO

(ing. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 04/07/2012 al/...../.....

come prescritto dall'art. 124 - comma 1^a - del D. L.vo 267/2000 (N.812..... Reg. Pub.)

Li 04/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 04/07/2012

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3^a - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4^a - del D. L.vo 267/2000

☒ E' stata inserita nell'elenco in data 04/07/2012 Prot. n. 13500 ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 126 D. L.vo 267/2000)

Li 04/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale, 4 Luglio 2012

Il Segretario Comunale

